



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA PER LA MODIFICA E L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (art. 101, comma 2) DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "CVL Circolo della granita APS" Sede legale in Ortona, 66026 C.da Foro 9 - Codice Fiscale 91011260691 costituita il 19/06/20212

Il giorno 10 del mese.....di dicembre, dell'anno 2022, alle ore 10,00...regolarmente convocata nei modi e termini previsti dallo statuto si è riunita, presso la sede sociale, in seconda convocazione, dato che in prima era andata deserta, l'Assemblea ordinaria dell'associazione di promozione sociale "Cvl Circolo della granita APS", per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione delle integrazioni e modifiche allo statuto sociale secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117

Il Presidente dell'associazione Sig. Di Sciascio Nicola, nato il 20/01/1967, a Ortona, cap. 66026, prov. di Chieti, cittadino italiano, residente in Ortona, prov. di Chieti, C.F. DSCNCL67A20G141R dichiara aperti i lavori, assumendo per volere della medesima la presidenza dell'Assemblea. Viene eletto a segretario la Sig.ra Di Sciascio Anna Maria, nata a Ortona, cap. 66026, prov. di Chieti, cittadina italiana, residente in Ortona, prov. di Chieti, C.F. DSCNMR64C64G141X.

Il Presidente constata che appaiono presenti in assemblea i seguenti soci:

- Di Sciascio Nicola, nato il 20.01.1967 a Ortona (CH) ed ivi residente in via Adriatica, C. F. DSCNCL67A20G141R;
- Di Sciascio Anna Maria, nata il 24/03/1964 a Ortona ed ivi residente in c.da Foro, Cod. fisc. DSCNMR64C64G141X;
- Lardani Andrea, nato il 19.05.1968 a Pescara ed ivi residente in via Arapietra n. 46. Cod. Fisc. LRDNDR68E19G482R;
- Rullo Giuliano, nato il 01.04.1990 a Vasto e residente a Cupello in via Istonia n. 71, Cod. Fisc. RLLGLN90D01E372T;
- Fraticelli Alice, nata ad Atri (TE) il 19/07/1988 e residente a Chieti, Strada Filippone n. 43, Cod. Fisc. FRTLCA88L59A488X;
- Paola Iocco, nata a Lanciano (CH) IL 18/11/1974 e residente a Orsogna (CH), Via S. Margherita, 14, Cod. Fisc. CCIPLA74S58E435B;
- Massarotti Mario, nato il 17.05.1944 a Pescara ed ivi residente in via Aldo Moro n. 1, Cod. Fisc. MSSMRA74E17G482O;
- Pasqui Iacopo nato a Firenze il 13.06.1984 e residente in Pescara, via Genova n. 115, Cod. Fisc. PSQCPI84H13D612I;

e relaziona sulle disposizioni legislative relative al Codice del Terzo settore che hanno reso indispensabile la integrazione e la modifica dello statuto sociale. Il Presidente dà lettura delle

**STATUTO SOCIALE DELL'ASSOCIAZIONE "CVI CIRCOLO DELLA GRANITA" APS.
RISCRITTURA DELL'ATTO REGISTRATO IL 11/07/2012 E MODIFICATO IL 27/05/2021**

Art. 1

L'associazione "Cvi Circolo della granita APS", pur mantenendo la propria autonomia patrimoniale ed organizzativa decide annualmente la sua affiliazione. Alla data odierna è affiliata allo CSEN – Centro sportivo educativo nazionale, Ente di promozione sportiva riconosciuto dal C.O.N.I. (Art. 31 D.P.R. 02.08.1974 N. 530), Ente nazionale con finalità assistenziali riconosciuto dal ministero dell'interno (D.M. 559/C. 3206. 12000.A. (101) del 29 febbraio '92), accettandone lo statuto e ne adotta la tessera nazionale quale tessera sociale.

Art. 2

L'associazione ha durata illimitata nel tempo e potrà essere sciolta con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci, come previsto dall'art. 26 del presente statuto. L'associazione può gestire strutture sociali e svolgere attività nei settori artistico, culturale, musicale, ambientale, editoriale, ricreativo, assistenziale e sportivo dilettantistico, senza finalità di lucro.

Art. 3

L'associazione "Cvi Circolo della granita APS" è un'associazione apolitica tra persone che non hanno scopo di lucro.

È caratterizzata dalla democraticità della struttura e dell'elettività e gratuità delle cariche associative, ed è aperta a tutti coloro che intendano praticare le attività associative riconoscendosi nei principi che la guidano.

Il fine ambizioso di questa associazione è quello di fornire un approccio diverso alla vita, "rieducando" le persone che vi si avvicinano, alla calma, alla "lentezza" ed all'attenzione ed amore per le piccole cose in grado di far riemergere la parte "bambina" che ciascuno ha dentro di sé, secondo un'ottica tipicamente d'altri tempi.

Il fine ultimo è quello di riportare serenità ed equilibrio interiori ai propri iscritti.

L'Associazione opera nell'ambito di principi generali di rispetto tra le persone e per l'ambiente nonché nell'ottica di una visione della vita basata sullo stile, sul buon gusto, sulla educazione e sull'apprezzamento delle piccole cose, intesi come valori preminenti e prioritari.

Il Cvi Circolo della granita APS ha sede in un piccolo giardino botanico a ridosso di un'area dunale marina istituita come area protetta con sentenza del Consiglio di Stato. L'attività del circolo è quella di guidare gli associati alla conoscenza delle piante mediterranee presenti nel piccolo giardino botanico e nell'area dunale circostante.

Attività specifiche sono le passeggiate ecologiche nel giardino botanico e nell'ambiente dunale costiero, le conversazioni sulla flora mediterranea, il trasferimento di nozioni di giardinaggio anche avvalendosi di iniziative interattive come il giardino didattico, i seminari sulla fotografia analogica incentrati sulla fotografia naturalistica e paesaggistica, le proiezioni di cinematografia minore a tema. Per queste attività si avvale delle competenze specifiche, sia interne, che esterne opportunamente individuate di volta in volta.

Le stesse attività individuate sono suscettibili di variazioni ed integrazioni ad opera degli associati, in quanto il Cvi Circolo della granita APS si propone come alveo per la raccolta di idee coerenti con gli obiettivi sopra enunciati, purché adeguatamente strutturate secondo una trama in grado di creare coinvolgimento, e trasfondere sani principi nei destinatari, in ciascuno dei suoi passaggi.

Il Cvi Circolo della granita APS in osservanza dell'art. 6 del decreto legislativo 117/2017, può svolgere attività diverse secondarie e strumentali alle attività nobili. E' strumentale ogni attività che sia funzionalmente orientata a realizzare finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dall'oggetto e dal grado di connessione con le attività nobili.



In questo senso, il Cvl Circolo della granita APS può promuovere a cadenza stagionale temporalmente circoscritta una piccola somministrazione autorizzata, riservatamente ai propri soci e loro familiari, al solo scopo di poter opportunamente sponsorizzare le proprie attività nobili per il perseguimento degli obiettivi di cui sopra.

La stessa piccola somministrazione ha un approccio educativo culturale più che commerciale di soddisfacimento di un bisogno, in quanto non si pone alla stregua di un bar, ma come un piccolo "salotto" dove il fulcro è la conversazione e il dialogo tra le persone, e non i prodotti o il servizio che sono volutamente circoscritti e limitati.

Per tutte le attività associative indicate, il Cvl Circolo della granita APS può avvalersi di competenze specifiche, sia interne, che esterne (professionisti, lavoratori autonomi e soci volontari, ecc.) individuate di volta in volta, e può erogare compensi e rimborsi conformemente alla legislazione vigente.

Art. 3 bis - Norme per la valutazione ed elaborazione di idee e proposte dai soci/associati.

Tenuto conto che il Cvl Circolo della granita APS opera prevalentemente con orario diurno/pomeridiano, le attività sono prettamente diurne/pomeridiane. Sono altresì possibili attività serali, ma in via eccezionale per un numero limitato di volte.

Tutte le attività/eventi s'inquadrano necessariamente nell'ambito di iniziative di ampio respiro, strutturate secondo una trama, nel cui ambito l'attività o l'evento costituisce semplicemente uno step per un obiettivo finale ben determinato e di natura puramente sociale, che andrà individuato di volta in volta.

Lo scopo della creazione di una trama per tutto ciò che si va ad organizzare, è riallenare la mente alla creazione di pensieri strutturati che possibilmente vadano oltre il pensare comune ed aprano nuove porte. Un progetto strutturato con una trama potrà discendere anche dalla collaborazione con soggetti "esterni" (persone, altre associazioni, imprese), in grado di apportare gratuitamente o a prezzi di costo fasi, atte a rendere strutturata un'idea e reinquadrarla nell'ambito di un progetto di respiro più ampio.

Gli obiettivi che l'APS persegue sono l'autenticità, l'attenzione per le piccole cose, l'amore per le piccole cose, la retrocessione del denaro come valore e l'avanzamento dei valori umani della libera espressione (anche quando non è economicamente redditizia) e della felicità, la promozione dei valori umani e delle caratteristiche che rendono ciascuno di noi una persona unica e irripetibile.

In quest'ottica il Cvl Circolo della granita APS si propone come alveo per la realizzazione di iniziative, di quanti si riconoscono in queste enunciazioni di principio.

Riguardo al linguaggio da utilizzare, l'anima vintage anni '60 è fortemente identitaria del circolo, pertanto tutte le attività dovranno tenerne conto e mantenere una coerenza per quanto possibile. Per anima vintage s'intende non la mera rievocazione compilativa di un periodo storico (che pure resta possibile), bensì tutto ciò che c'è dietro un'epoca:

- 1) la gioia umana di cui quell'epoca è imbevuta e l'insieme di valori che porta dietro di sé, alcuni dei quali molto positivi, come l'entusiasmo (di fare/vivere/creare, ricostruire una società migliore, di godere felicemente della natura che si aveva intorno), la misura d'uomo (nel godere delle piccole cose e nell'ambire a piccoli obiettivi, nella morigeratezza gioiosa della vita e delle cose), l'essenzialità felice (che si concretizzava nella pressoché assenza di bisogni indotti),
- 2) le suggestioni in grado di richiamare più o meno inconsciamente quella "memoria di sensazioni",
- 3) la sperimentazione.

Questo background si sposa perfettamente con l'essere bambini, perciò linguaggi privilegiati sono: il gioco, il sogno, e l'approccio libero e scevro da schemi mentali.

Art. 4

Il numero dei soci è illimitato; all'associazione possono aderire tutti i cittadini italiani e stranieri di ambo i sessi. Fino al compimento del 14esimo anno di età, il minore è rappresentato nei rapporti



sociali dai genitori. Il diritto di voto viene esercitato dal 18esimo anno di età. Tutti gli associati hanno eguali diritti. Il rapporto associativo è disciplinato in maniera uniforme per tutti gli associati e uniformi sono le modalità associative, che sono volte a garantire l'effettività del rapporto associativo medesimo.

Art. 5

Per essere ammessi a socio è necessario farne richiesta scritta.

Le richieste d'iscrizione possono essere fatte su cartaceo o via mail presso un indirizzo email appositamente a ciò deputato (circolodellagranita@libero.it), indicando nome, cognome, luogo/data di nascita, indirizzo postale e soprattutto la propria personale motivazione, dichiarando di attenersi allo Statuto e alle deliberazioni degli organi sociali.

Non può essere accettata una motivazione che lasci intendere la semplice volontà di usufruire del circolo come base d'appoggio per la fruizione del mare.

E' compito del legale rappresentante dell'associazione (o di altra persona da lui delegata anche verbalmente), valutare in merito all'accettazione di tale domanda. Le richieste ritenute idonee daranno luogo all'emissione della tessera rilasciata al primo ingresso successivo all'approvazione, vs. firma cartacea della richiesta e versamento della quota associativa annua. Da tale momento il richiedente acquisisce la qualifica di socio. Resta salvo il diritto di recesso del socio.

Art. 6

Qualora si manifestino motivi di incompatibilità del nuovo socio con le finalità statutarie e con i regolamenti del circolo, entro i 30 giorni successivi all'iscrizione del socio stesso, il Consiglio Direttivo ha la possibilità di revocare tale iscrizione. In questo caso l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncia in via definitiva il Collegio dei Probiviri del circolo, o in mancanza di questo, l'Assemblea dei soci alla prima convocazione. Le dimissioni da socio vanno comunicate al Consiglio Direttivo del Circolo.

Art. 7

Tutti i soci hanno eguali diritti e cioè di:

1. Frequentare i locali sociali, di servirsi di impianti e servizi gestiti dall'Associazione,
2. prendere parte alle attività promosse dall'Associazione,
3. partecipare a qualsiasi manifestazione organizzata dall'Associazione,
4. intervenire e discutere alle assemblee generali, presentare proposte e/o reclami per iscritto al Consiglio Direttivo,
5. partecipare con il proprio voto alla delibera dell'Assemblea, purchè in regola con la qualifica di socio,
6. essere delegati ad assumere incarichi sociali se è rispettato il requisito di eleggibilità,
7. esercitare il diritto di voto per le modifiche e l'approvazione dello Statuto sociale.

I soci con la domanda di iscrizione, eleggono domicilio per i rapporti sociali presso la sede del circolo.

Art. 8

I soci sono tenuti:

1. al puntuale pagamento della quota associativa annuale, uguale per tutti i soci, stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo;
2. all'osservanza dello Statuto e delle disposizioni legislative;
3. all'osservanza dei regolamenti vigenti all'interno dell'associazione;
4. all'osservanza degli eventuali pagamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale.

Ogni socio deve versare la quota associativa stabilita dal Consiglio Direttivo di anno in anno entro il termine fissato dal Consiglio stesso.

La quota associativa è variabile essendo stabilita di anno in anno dal Consiglio direttivo, non è trasmissibile neanche in caso di morte, e non verrà rimborsata né al socio dimissionario, né al socio radiato. La quota associativa versata è attestata dal rilascio di una tessera che consente di partecipare alle attività associative, nonché d'intrattenersi in giardino per meditare, leggere, disegnare, contemplare, giocare, consumare prodotti interni, ecc.

La tessera rilasciata dal Cvl Circolo della granita APS è quella dell'ente superiore cui è esso è affiliato con affiliazione annuale. Parallelamente alla quota che essa rappresenta, la tessera ha validità annua, è nominativa e personale e in quanto tale non è cedibile o trasmissibile ad altri né può essere in alcun modo presentata da persona diversa dal proprio titolare.

La tessera non autorizza:

- 1) ad usare il circolo come una via di transito,
- 2) a portare chi si vuole per offrirgli una consumazione o la partecipazione alle attività associative, tranne che la persona portata non sia anch'essa tesserata,
- 3) a avere il bagno a disposizione quando si è fuori dal circolo, ma in prossimità di esso,
- 4) a portarsi il cibo da casa per fruirne in giardino,
- 5) a buttare/depositare presso il circolo, i rifiuti raccolti o prodotti altrove,
- 6) a spiluccare o raccogliere la frutta del giardino,
- 7) a lasciare in deposito ombrelloni, sdraio, lettini da mare, ecc.

Art. 9

Il socio cessa di far parte dell'associazione:

- a. per dimissioni,
- b. per mancato rinnovo delle quote sociali e di iscrizione nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo,
- c. per comportamento contrastante con gli scopi statutarî,
- d. per inosservanza del presente Statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali,
- e. per decisione del Consiglio Direttivo a causa di gravi inadempienze; quando, in qualunque modo, arrechi danni morali o materiali all'associazione o dimostri di non condividere più le finalità dell'associazione o svolga attività in palese contrasto con gli interessi e gli obbiettivi dell'associazione,
- f. per radiazione,
- g. per decesso.

Motivazione, rispetto verso i promotori e i soci, rispetto delle regole, capacità di stare al proprio posto, educazione, buone maniere, coerenza con lo spirito del luogo e più in generale un atteggiamento morigerato sono requisiti di ammissione o di provvedimenti sanzionatori. In caso di trasgressioni di una o più delle norme riportate negli artt. 8 e 9, il Consiglio direttivo può infliggere al socio le seguenti sanzioni:

- a. avvertimento,
- b. ammonizione,
- c. diffida,
- d. sospensione a tempo limitato,
- e. radiazione.

Art. 10 - Patrimonio sociale

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

1. da beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'associazione,
2. da contributi, erogazioni, donazioni e lasciti diversi effettuati da soci, da privati e da Enti,
3. da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

Le entrate dell'associazione per il conseguimento dei propri fini istituzionali sono costituite:

1. dalle quote sociali e dai corrispettivi specifici versati dai soci per le attività sociali,
2. dall'utile derivante dalle attività e manifestazioni eventualmente organizzate o alle quali essa partecipa,
3. da ogni eventuale entrata che concorra a incrementare l'attivo sociale,
4. dagli introiti derivanti dalla gestione di una somministrazione interna gestita direttamente dai soci, dalla vendita ai soci di materiale necessario per lo svolgimento delle attività associative, nonché da eventuali sponsorizzazioni e pubblicità o altra attività che l'associazione pone in essere al fine di autofinanziamento.

Art. 11

Le somme versate per la tessera e per eventuali quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso.

Art. 12 - Rendiconto economico e finanziario

Il rendiconto economico e finanziario comprende l'esercizio sociale dal 1° gennaio al 31 dicembre e deve essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura. Il rendiconto economico e finanziario deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica – finanziaria dell'associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati, con separata indicazione delle varie attività. Nella redazione del rendiconto annuale verranno utilizzati i costi "figurativi" di impiego volontari iscritti nel registro art. 17 Codice del terzo settore, calcolati secondo retribuzione oraria lorda prevista da CCL. All'associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, i proventi delle attività, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 13 - Organi dell'associazione

Sono organi dell'associazione:
l'Assemblea dei soci,
il Consiglio direttivo,
il Presidente.

Art. 14 - Assemblea

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione. Essa è composta da tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale. La partecipazione del socio all'Assemblea è strettamente personale ed ogni socio ha diritto ad un voto; è ammessa la possibilità di delega scritta di un socio

ad un altro socio, il quale non può rappresentare più di due soci nell'ambito della stessa assemblea. L'Assemblea ha tutti i poteri per conseguire gli scopi sociali. Le assemblee dei soci possono essere ordinarie o straordinarie. Le Assemblee sono convocate con chiamata diretta con almeno 10 giorni di preavviso o con avviso affisso all'interno dei locali dell'associazione. L'avviso dovrà riportare luogo, data e ora della prima e della seconda convocazione e ordine del giorno dell'Assemblea. La seconda convocazione può aver luogo anche mezz'ora dopo la prima.

Art. 15

L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Essa:

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale,
- elegge il Consiglio Direttivo,
- approva il rendiconto economico -finanziario consuntivo.
- Delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale che non rientrino nella competenza dell'assemblea straordinaria.

Art. 16

L'Assemblea straordinaria è convocata:

- tutte le volte che il Consiglio lo reputi necessario,
- allorché ne faccia richiesta motivata almeno 1/3 dei soci,
- allorché ne facciano richiesta i due probiviri eventualmente nominati ai sensi dello statuto, per provvedere all'elezione del terzo probiviro.

L'Assemblea dovrà essere convocata entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta. Essa delibera sullo scioglimento dell'associazione, sulle modifiche dello statuto, su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

Art. 17

In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei soci. In seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti, su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Art. 18

Per deliberare sullo scioglimento e sulla liquidazione dell'associazione, è indispensabile la presenza di almeno il 50% dei soci e il voto favorevole dei 3/5 dei presenti. In seconda convocazione, l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti ed è sufficiente il voto favorevole dei 2/3 dei presenti.

Art. 19

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano, per acclamazione o a scrutinio segreto. Alla votazione partecipano tutti i soci. Le votazioni per le elezioni alle cariche sociali devono avvenire con votazione a scrutinio segreto.

Art. 20



L'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente e un Segretario nominati dall'Assemblea stessa; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.

Art. 21 - Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 7 consiglieri eletti fra i soci, e dura in carica 2 anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali. Al termine del mandato i consiglieri possono essere riconfermati.

Art. 22

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario Amministrativo e fissa le responsabilità degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dal circolo per il conseguimento dei propri fini sociali (attività culturale, sportiva, ecc.). E' riconosciuto al Consiglio il potere di cooptare altri membri fino ad un massimo di un terzo dei suoi componenti. Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo sono completamente gratuite e saranno eventualmente rimborsate le sole spese inerenti l'espletamento dell'incarico o eventuali compensi per prestazioni lavorative.

Art. 23

Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente ogni 4 mesi e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario la Presidenza o ne facciano richiesta un terzo dei consiglieri; in assenza del Presidente la riunione sarà presieduta dal Vice Presidente. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando vi partecipano la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni saranno valide a maggioranza semplice. In caso di parità prevale sempre il voto del Presidente. Il Consiglio Direttivo decade prima della fine del mandato:

- a. quando l'assemblea sociale non approvi il rendiconto economico e finanziario consuntivo,
- b. quando il totale dei suoi componenti sia ridotto a meno di tre.

Art. 24

Il Consiglio Direttivo deve:

- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei Soci,
- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea,
- redigere il rendiconto economico - finanziario,
- compilare i progetti per l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'Assemblea,
- approvare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale,
- formulare il regolamento interno da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea,
- deliberare circa la sospensione e la radiazione dei soci,
- nominare, in caso di necessità, commissioni provvisorie con compiti e poteri particolari,
- favorire la partecipazione dei soci alle attività del circolo. Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso nominati. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

Art. 25

Il Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale e può aprire e gestire conti correnti o altre forme di finanziamento. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutte le di lui mansioni spettano al Vice Presidente.

Art. 26 - Scioglimento del circolo

La decisione di scioglimento del circolo deve essere presa dalla maggioranza di cui all'art. 18.

Art. 27

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'eventuale patrimonio residuo dovrà essere devoluto ad altra associazione avente analoghe finalità, oppure a fini di utilità sociale, come previsto dalla legge 383/2000.

Art. 28 - Disposizioni finali

Tutte le eventuali controversie sociali, anche relative all'interpretazione dello Statuto, tra gli associati, tra questi e l'associazione o i suoi organi, tra gli organi e l'associazione, tra i componenti degli organi dell'associazione sono devolute, con esclusione di qualsiasi altra giurisdizione, alla competenza di tre probiviri da designarsi tra i soci con le seguenti modalità. Due probiviri saranno nominati rispettivamente da ciascuna parte controvertente; il terzo sarà eletto dall'assemblea straordinaria all'uopo convocata su richiesta dei due probiviri nominati dalle parti entro 30 giorni dalla nomina. I probiviri decideranno ex bono et aequo senza formalità di procedura. Il loro lodo sarà inappellabile.

Art. 29

Per quanto non compreso nel presente Statuto si rinvia a quanto disposto nelle disposizioni del Decreto Legislativo 03 luglio 2017, n. 117 e successive integrazioni. Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno adottato dal consiglio direttivo.

Ortona, 10/12/2022

Il Presidente *[Signature]*

Il Segretario *[Signature]*

